



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 543 del 13/03/2017

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6782456)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA AZ. AGR. CASTELLACCIO DI LORENZO BOTTAI E FEDERICO LOZZI PER IMPIANTO VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "CASA ISTIA" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2016FORATBG00000049348504800480210201 - RIF. AVI 25607
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 - il Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;

I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 recante "Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;

I.7 - l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;

I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che la sig.ra Marina Teplyakova, in qualità di legale rappresentante dell'Az. Agr. Castellaccio di Lorenzo Bottai e Federico Lozzi proprietaria dei terreni, ha presentato in data 04/08/2016, acquisita con protocollo n. 111715 in pari data, domanda per l'impianto di vigneti previa sistemazione del terreno mediante scavi e riporti con rimodellamento della scarpata fra gli appezzamenti 2 e 3, Realizzazione di opere di regimazione idraulica ipodermica e superficiale, in località "Casa Istia", nelle particelle n. 4 e 5 del foglio di mappa n. 111 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 00.70.17 ettari, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2016FORATBG00000049348504800480210201;

II.2 - che in data 10/03/17, prot. n. 11037, l'Amministrazione ha richiesto chiarimenti a seguito del sopralluogo per l'istruttoria tecnica;

II.3 - che in data 13/03/17, prot. n. 11144, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 19/17 del 13/03/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Si esprime parere favorevole all'intervento richiesto, con le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere rispettate le modalità esecutive indicate nella relazione tecnica e relative integrazioni redatta dal Dott. For. Lorenzo Gardin, nella relazione geologica dal Dott. Geol. Andrea Garuglieri, parti integranti e sostanziali del presente parere;*
- b) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;*
- c) l'eventuale materiale di risulta, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere posizionato, neppure temporaneamente nelle aree boscate adiacenti;*

- d) nell'esecuzione delle lavorazioni dovrà essere mantenuta salda una fascia di almeno 2,00 m dal bordo della scarpata morfologica presente lungo il lato ovest e dal bordo del fosso adiacente parte del lato nord-est;
- e) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 13/03/2017

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”